

FONDO

PERSEO SIRIO

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DEI MINISTERI, DELLE REGIONI, DELLE AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ, DEGLI
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DELL'ENAC,
DEL CNEL, DELLE UNIVERSITA' E DEI CENTRI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE.**

Informativa sulla sostenibilità

Documento redatto in applicazione di:

- Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)
- Regolamento (UE) 2020/852
- Regolamento (UE) 2022/1288
- Circolare Covip 5910 del 21 dicembre 2022

Versione del documento	2.1
Approvato da	C.d.A.
Data approvazione	29 marzo 2023
Data ultimo aggiornamento	24 giugno 2026

Premessa

Il Fondo pensione è consapevole che sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento, in particolar modo nel tema previdenziale, costituiscono già di per sé valore e che tale valore è sempre più chiaramente percepito come valore “economico”; la capacità di intercettare, monitorare e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (di seguito per brevità anche “*fattori ESG*”, da “*enviromental, social and governance*”) entra a pieno titolo tra gli elementi rilevanti che caratterizzano gli investimenti nel lungo periodo.

Il Fondo pensione, inoltre, è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall’essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale, espressione di stakeholder “sensibili” alle stesse tematiche.

Oltre che rappresentare un atto di responsabilità, l’esigenza di adottare un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi di sostenibilità, nonché di tipo reputazionale.

Perseo Sirio ritiene, pertanto, che, integrare i criteri di sostenibilità nella propria attività di investimento, sia necessario per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri aderenti.

Per questa ragione il Fondo pensione, nell’ambito della politica di investimento intende, con un impegno condiviso con i gestori dei comparti: Garantito, Obbligazionario puro e Azionario, privilegiare emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG.

Il Fondo pensione, seppur in gestione delegata ha attivato con il supporto del Depositario, una struttura di controlli, con lo scopo di monitorare il portafoglio rispetto a queste tematiche, secondo quanto previsto nel manuale operativo.

Politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

Il Fondo pensione, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad es. rischio mercato, rischio tassi, rischio di liquidabilità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L’esposizione del Fondo ai rischi connessi all’investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e dalla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni, tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG).

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi fattori da parte degli emittenti di titoli di capitale o di debito può compromettere la performance economica degli stessi, riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti, prefigurando quello che il Regolamento (UE) 2088/2019 definisce rischio di sostenibilità. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle asset class in cui il patrimonio del Fondo è investito.

Attesa la modalità gestionale adottata, che prevede la delega di gestione a operatori abilitati ai sensi della normativa vigente, a cui è demandata la gestione della politica di investimento, il Fondo in accordo con i gestori, ha integrato le proprie decisioni d’investimento, tenendo conto dei fattori ESG e degli eventuali rischi connessi al non porre attenzione a tali temi.

Il Fondo è infatti consapevole che, oltre ad un impatto negativo specificamente legato al valore dei portafogli, è esposto ad un più generale rischio reputazionale che deriva dalla propria condotta in generale, nonché dall’investimento in società che non prestino la dovuta attenzione ai fattori ESG.

I Comparti

Comparto Garantito

Le risorse finanziarie detenute nel comparto sono affidate in gestione a UNIPOL Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Gestore").

In un'ottica di massima trasparenza nei confronti dei propri aderenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, il Fondo comunica che le risorse finanziarie gestite nel comparto Garantito, pur essendo indirizzate in investimenti sostenibili con obiettivi di tutela ambientale e sociale, non tengono conto, ad oggi, dei criteri stilati per valutare le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE di cui al citato Regolamento. Di conseguenza, la gestione del portafoglio, non promuove l'investimento sostenibile e quindi non sono presenti né obiettivi né indicatori di sviluppo sostenibile.

Il gestore valuta i fattori ESG in fase di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti. Questo tipo di valutazione, sia ex ante, sia ex post dei Fattori ESG, consente di presidiare i rischi di sostenibilità.

Comparto Azionario

Le risorse finanziarie detenute nel comparto sono affidate in gestione a HSBC Global asset management (di seguito "Gestore"). Di seguito si evidenziano le principali caratteristiche della strategia di investimento sostenibile.

A. Sintesi

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

- Selezione di emittenti con buone pratiche ESG (E=Environment, S=Social, G=Governance) utilizzando un approccio di miglioramento del rating. Almeno l'80% degli investimenti deve soddisfare i rating minimi E, S e G ed ESG.
- Esclusione di titoli di emittenti coinvolti in attività considerate "escluse" come indicato nella documentazione precontrattuale nella sezione relativa agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

Strategia di investimento

La strategia d'investimento del Portafoglio applica i seguenti approcci:

- Selezione di emittenti con buone pratiche ESG utilizzando un approccio di miglioramento del rating.
- Integrazione ESG (inclusione dei criteri ESG nell'analisi finanziaria).
- Esclusione delle azioni emesse da società coinvolte in attività cosiddette "escluse".
- Attività di engagement.

Quota degli investimenti

- #1 Allineati alle caratteristiche (E/S): 80% minimo
- #2 Altri (non allineati alle caratteristiche E/S, o non considerati investimenti sostenibili): 20% massimo
- #1 A Investimenti sostenibili: 10% minimo
- #1 B Altre caratteristiche E/S (allineati alle caratteristiche E/S, ma non considerati investimenti sostenibili): 70% minimo
- Allineato alla tassonomia: 0%
- Altro ambientale: Minimo 0%
- Sociale: 0%

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Gestore effettua un monitoraggio periodico per assicurare che il Portafoglio rispetti i criteri extra-finanziari e, ove applicabile, le soglie stabilite internamente (come il punteggio ESG medio del Portafoglio o le esclusioni e l'intensità di carbonio). Vengono inoltre effettuati controlli di primo livello da parte di team di gestione indipendenti (team restrizioni di investimento e team rischi).

Metodologie, fonti e trattamento dei dati

HSBC Asset Management si avvale di un modello di analisi ESG proprietario con dati provenienti sia da agenzie di rating finanziarie ed extra-finanziarie sia da ricerca interna dalla società di gestione.

Il nostro team di investimento utilizza le informazioni disponibili nello strumento intranet Global ESG Research, alimentato dai dati dei seguenti provider: MSCI ESG Research, ISS ESG, S&P Trucost, Sustainalytics, RepRisk, FTSE Green Revenues, Carbon4, Iceberg Datalab (IDL), GAIA Research, Equileap e Denominator. I dati utilizzati sono verificati da HSBC Asset Management. Per il rating ESG del Portafoglio, i dati sono ponderati in base a coefficienti che riflettono la nostra analisi dei diversi settori aziendali e dei rispettivi impatti in termini ESG.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il Gestore si avvale di fornitori di dati extra-finanziari. Di conseguenza, la società è soggetta a determinati rischi operativi e di qualità dei dati, associati alla dipendenza dai fornitori di servizi e di fonti di dati terzi. Inoltre, la copertura dei dati può essere limitata a seconda della tipologia di emittente (small caps, determinati emittenti high yield) e a seconda dell'area geografica dell'emittente (in particolare per i paesi emergenti). Quando i dati extra-finanziari non sono disponibili nelle banche dati dei nostri fornitori, avviamo un'analisi qualitativa ed eventualmente uno scambio di informazioni con l'azienda, per completare la nostra valutazione delle caratteristiche E/S. HSBC Asset Management non è a conoscenza di limitazioni metodologiche tali da impedire il soddisfacimento delle caratteristiche E/S del Portafoglio. Tuttavia, il Portafoglio può investire in strumenti derivati. I rischi di sostenibilità sono quindi più difficili da valutare poiché il Portafoglio non investe direttamente nell'attività sottostante. Alla data del presente documento, nessuna metodologia di integrazione ESG può essere applicata agli strumenti derivati.

Due diligence

Nell'ambito del nostro processo d'investimento, monitoriamo e analizziamo attentamente tutte le aziende e tutti gli altri emittenti detenuti nei portafogli di gestione attiva, prima e durante il periodo d'investimento. La nostra attività di monitoraggio, effettuata dagli analisti, dai team di gestione, dal team restrizioni d'investimento e dal team dipartimento rischi, è quantitativa e qualitativa e comprende: strategia, performance e vincoli finanziari ed extra-finanziari, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale e governance aziendale. Per effettuare questo monitoraggio, utilizziamo la nostra ricerca interna e quella di broker e altri fornitori di ricerca indipendenti. Infine, i nostri team responsabili delle attività di engagement come azionisti possono supportare i team d'investimento nella valutazione ESG degli emittenti.

Politiche di impegno (Engagement policies)

Il nostro approccio all'engagement come azionisti integra diverse leve di azioni, tra cui:

- il dialogo diretto con le aziende che tengono conto delle sfide ambientali e sociali, per assicurarci della loro capacità di affrontare il futuro e di mantenere una sostenibilità finanziaria a lungo termine;
- una procedura di escalation graduale nei confronti delle aziende, quando i rischi o le controversie ESG a cui sono esposte non sono gestiti.

I nostri team di gestione e gli analisti incontrano regolarmente le aziende in cui investiamo (o potremmo investire) per comprendere meglio la rispettiva attività e strategia, dimostrare il nostro sostegno e/o esprimere le nostre preoccupazioni e promuovere best practice.

Dialoghiamo e interagiamo innanzitutto con le aziende in cui abbiamo posizioni significative, ma anche in funzione dell'importanza delle sfide ambientali o sociali identificate.

Infine, ogni anno definiamo tematiche di engagement che consideriamo essenziali. È il caso del cambiamento climatico, della tutela della biodiversità, del rispetto dei diritti umani, delle questioni legate alla diversità, all'equità e all'inclusione, dell'importanza di una transizione giusta o dell'accesso alla salute.

Informazioni importanti

Il presente documento informativo è prodotto e distribuito da HSBC Asset Management ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 e contiene le informazioni previste dagli articoli 23 e seguenti del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

I dati contenuti nel presente documento possono essere soggetti a revisione e/o modifica interna. Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento all'informativa precontrattuale SFDR.

Per preservare la riservatezza dei propri clienti, HSBC Asset Management non pubblica le informazioni contenute in questo documento sul proprio sito web.

Questo documento è destinato all'uso esclusivo di PERSEO SIRIO. Qualsiasi riproduzione o utilizzo, anche parziale, comporterà la responsabilità dell'utente. HSBC Asset Management non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento presa sulla base del presente documento informativo.

B.

Nessun Obiettivo di investimento sostenibile

- a) Questo Portafoglio promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.
- b) Gli investimenti sostenibili del Portafoglio sono valutati in base al principio di "non arrecare danni significativi" (DNSH), al fine di assicurarsi che non arrechino danni significativi a obiettivi ambientali o sociali. Il principio DNSH si applica unicamente agli investimenti sostenibili sottostanti del Portafoglio.

La valutazione comprende una considerazione dei principali effetti negativi (PAI). I PAI sono una selezione di indicatori ambientali e sociali tra cui le emissioni di gas a effetto serra (GES), i rifiuti nell'acqua o ancora le differenze retributive tra uomini e donne.

Tutti i PAI obbligatori, come definiti nella Tabella 1 dell'allegato 1 delle norme tecniche di regolamentazione per il Regolamento 2019/2088, sono utilizzati per valutare che gli investimenti sostenibili del Portafoglio non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Per la valutazione DNSH sono state fissate soglie minime assolute e relative per i 14 PAI obbligatori.

In caso di disaccordo con dati provenienti da un fornitore esterno di dati o in caso di dati insufficienti, i team d'investimento possono effettuare una valutazione qualitativa o quantitativa, in collaborazione con il team Investimento responsabile, al fine di prendere una decisione finale. Una volta accertato che un emittente arreca o contribuisce ad arrecare un danno significativo, il titolo può sempre essere detenuto nel Portafoglio, ma non sarà preso in considerazione nella quota dei suoi "investimenti sostenibili". La descrizione della metodologia di investimento sostenibile applicata da HSBC Global Asset Management è disponibile sul sito Web della società di gestione: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

Un fornitore esterno di dati è utilizzato per monitorare gli emittenti e rilevare le controversie che potrebbero indicare potenziali violazioni dei principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite (PMNU). Tali principi sono conformi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. I dieci principi del PMNU comprendono la valutazione dei rischi non finanziari quali i diritti umani, le condizioni di lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Gli emittenti oggetto di segnalazione per potenziale violazione dei principi del Patto Mondiale delle Nazioni Unite sono esclusi, a meno che non siano stati oggetto di un'analisi ESG rafforzata ("ESG Due Diligence"), in base alla quale non sono in violazione di tali principi.

HSBC Asset Management è inoltre firmataria dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Portafoglio AZIONARIO GLOBALE ("PORTAFOGLIO AZIONARIO" o "Portafoglio") promuove caratteristiche E, S e G investendo sui mercati azionari internazionali attraverso una selezione di titoli di società scelti per le loro qualità finanziarie e le loro buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

Il Portafoglio integra l'analisi dei criteri ESG degli emittenti. Secondo un approccio in miglioramento del rating, il Portafoglio seleziona i titoli che gli consentono di avere un rating ESG superiore a quello dell'indice di riferimento MSCI World, dopo eliminazione di almeno il 30% dei titoli peggiori in termini di rating ESG e sulla base delle esclusioni applicate dal Portafoglio.

Il Portafoglio mira anche a ricercare un'intensità carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI World.

Almeno l'80% degli investimenti deve soddisfare i rating minimi E, S e G ed ESG.

Inoltre, il PORTAFOGLIO AZIONARIO non investe in:

- emittenti che HSBC Asset Management ritiene non conformi ai principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Qualora siano individuati potenziali casi di violazione dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, gli emittenti potranno essere sottoposti a una due diligence rafforzata condotta dal gestore/analista per determinare se sia opportuno includerli nel PORTAFOGLIO AZIONARIO o escluderli.
- titoli di emittenti coinvolti in attività cosiddette "escluse". Le attività escluse sono indicate nella sezione relativa agli elementi vincolanti della strategia d'investimento.

L'indice MSCI World è utilizzato per il confronto di alcune caratteristiche E/S del Portafoglio, descritte nella sezione sugli indicatori di sostenibilità qui di seguito.

Strategia di investimento

- a) La selezione dei titoli all'interno dell'universo d'investimento si basa su un'analisi finanziaria combinata con un'analisi extra-finanziaria.

La percentuale degli asset del PORTAFOGLIO AZIONARIO coperti dall'analisi ESG basata sulla metodologia proprietaria interna, dovrà essere superiore al 90%.

Pertanto, la strategia del Portafoglio consiste nell'investire sui mercati azionari internazionali attraverso una selezione di titoli di imprese scelte per le loro qualità finanziarie e per le loro buone prassi ambientali, sociali e di governance.

Da un punto di vista extra-finanziario, il processo di selezione dei titoli si basa su:

- l'integrazione dell'analisi dei criteri ESG degli emittenti. Secondo un approccio in miglioramento del rating, il Portafoglio seleziona i titoli che gli consentono di avere un rating ESG superiore a quello dell'indice di riferimento MSCI World, dopo l'eliminazione di almeno il 30% dei valori peggiori in termini di rating ESG e sulla base delle esclusioni applicate dal mandato. Inoltre, almeno l'80% degli investimenti deve soddisfare i rating minimi E, S e G ed ESG.

Gli elementi presi in considerazione per attribuire il rating E.S.G possono includere, ma non limitandosi a:

- i fattori ambientali e sociali, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi fisici connessi al cambiamento climatico e alla gestione del capitale umano, che possono avere un impatto significativo sulla performance finanziaria e sulla valutazione di un emittente.
- pratiche di governance d'impresa che tutelano gli interessi degli investitori di minoranza e favoriscono la creazione di valore sostenibile sul lungo termine.

Pertanto, la selezione dei titoli in base a tali criteri E.S.G. si basa su un modello di analisi E.S.G interno, alimentato da dati provenienti da fornitori esterni e dalla ricerca interna. I criteri ESG sono oggetto di una ricerca continua e possono evolvere nel tempo, con l'identificazione di nuovi criteri. L'elenco dei fornitori esterni di dati ESG è può essere ottenuto inviando una semplice richiesta tramite e-mail alla società di gestione: hsbc.client.services-am@hsbc.fr.

- La ricerca di un'intensità carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI World.
- l'esclusione degli emittenti che HSBC Asset Management ritiene non conformi ai principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali. Qualora siano individuati potenziali casi di violazione dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, gli emittenti potranno essere sottoposti a una due diligence rafforzata condotta dal gestore/analista per determinare se sia opportuno includerli nel Portafoglio o escluderli.
- L'esclusione dei titoli emessi da società coinvolte in attività cosiddette "escluse". La descrizione dettagliata delle esclusioni del Portafoglio è presentata nella sezione che illustra i vincoli definiti nella strategia d'investimento.
- Un approccio di engagement che si concretizza in una politica di dialogo attuata dalla Società di gestione, che si traduce in visite sotto forma di colloqui individuali e iniziative di interazione condotte presso gli emittenti dei titoli detenuti in portafoglio.

Le politiche, nonché le relazioni riguardanti le attività di engagement e l'esercizio dei diritti di voto, sono disponibili sul sito internet della Società di gestione, all'indirizzo seguente: www.assetmanagement.hsbc.fr

- b) Gli investimenti del Portafoglio sono oggetto di una valutazione per determinare se rispettano gli standard minimi di buona governance, tenendo conto del rispetto dei principi del PMNU. Inoltre, le pratiche di buona governance delle imprese sono esaminate attraverso il rating ESG e quello del pilastro G. La governance viene valutata sulla base di criteri che comprendono, tra l'altro, la deontologia, la cultura e i valori, la governance aziendale e la lotta alla corruzione. Le imprese considerate con un quadro di governance insufficiente sono esaminate e possono essere oggetto di un'analisi più approfondita che può comportare un'iniziativa di engagement specifica. Il team Stewardship di HSBC Asset Management si riunisce regolarmente con gli emittenti per comprendere meglio la loro attività e la loro strategia e promuovere le migliori prassi. HSBC Asset Management ritiene che una buona governance aziendale consenta di garantire che le imprese siano gestite conformemente agli interessi a lungo termine degli investitori. Gli emittenti che rispondono ai criteri d'investimento sostenibile sono identificati mediante rating minimi di governance e l'assenza di esposizione a gravi controversie ESG.

Quota degli investimenti

Il PORTAFOGLIO AZIONARIO investe in azioni internazionali. Le imprese sono selezionate in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e secondo criteri economici e finanziari tradizionali. Il patrimonio netto del Portafoglio sarà costantemente investito ed esposto per almeno il 75% in azioni internazionali selezionate sui mercati dei paesi sviluppati. Il Portafoglio può detenere altri investimenti e liquidità.

La quota minima di investimenti utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio è pari all'80%. Gli investimenti che rappresentano il 20% restante sono descritti nella sezione sottostante "Investimenti compresi nella categoria "# 2 Altri".

Benché il Portafoglio non abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili, esso si impegna a detenere una quota minima del 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili.

L'utilizzo di prodotti derivati non contribuirà a rispettare le caratteristiche ambientali o sociali del Portafoglio.

Il Portafoglio può detenere liquidità, prodotti derivati, nonché investimenti che non soddisfano i rating ESG minimi o per i quali non sia stato possibile realizzare un'analisi extra-finanziaria a causa dell'indisponibilità dei dati ESG. Gli strumenti derivati sono utilizzati in un'ottica di adeguamento del rischio del Portafoglio (a fini di copertura).

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il PORTAFOGLIO AZIONARIO deve dimostrare caratteristiche E/S solide e/o in miglioramento sia a livello di emittente che di portafoglio. I team di gestione effettuano un monitoraggio continuo per garantire che il Portafoglio soddisfi i criteri extra-finanziari e, ove applicabile, le soglie stabilite internamente (ad esempio, punteggio ESG medio del portafoglio, esclusioni, ecc.). Inoltre, applichiamo un processo di due diligence rafforzato alle società che potrebbero presentare rischi elevati a causa di violazioni di convenzioni internazionali come i principi del PMNU e/o di mancato allineamento agli standard per la lotta alla criminalità finanziaria, o a causa di una valutazione ESG inadeguata.

I controlli di primo livello sono inoltre effettuati da team indipendenti dal team di gestione del portafoglio:

- Le restrizioni contrattuali extra finanziarie sono attualmente configurate utilizzando la stessa metodologia degli indici finanziari,
- Gli indicatori di performance ambientali, sociali e di governance identificati in base alla strategia del fondo sono monitorati mensilmente dalla funzione di controllo del rischio.

Inoltre, il PORTAFOGLIO AZIONARIO può essere soggetto a verifiche periodiche e ad hoc da parte del depositario, che si concentra in particolare sul rispetto delle esclusioni settoriali.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

Una quota minima di investimenti deve soddisfare determinati standard ESG, misurati da rating minimi E, S, G ed ESG.

Questi rating minimi E, S, G ed ESG rappresentano la gestione dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti per il settore in cui opera l'azienda. Le aziende con rating molto bassi sono considerate inadeguate nella gestione di tali rischi e opportunità ESG e sono pertanto escluse dal contributo alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Portafoglio.

Fonti e trattamento dei dati

Per garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali promosse e per effettuare uno screening normativo in base ai principi del PMNU, HSBC Asset Management si avvale dei dati dei seguenti fornitori: ISS ESG, MSCI ESG Research, S&P Trucost, Sustainalytics, RepRisk, FTSE Green Revenues, Carbon4Finance, Iceberg Datalab, Ethifinance ESG ratings, Denominator, Urgewald, Transition Pathway initiative (TPI) e Bloomberg.

I dati utilizzati sono verificati dal dipartimento di ricerca di HSBC Asset Management.

Per il rating ESG del Portafoglio, i dati sono ponderati in base a coefficienti che riflettono la nostra analisi dei diversi settori di attività e dei rispettivi impatti ESG.

Nessun dato è stimato da HSBC Asset Management.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

La società di gestione si avvale di fornitori di dati extra-finanziari. Di conseguenza, la società è soggetta a determinati rischi operativi e di qualità dei dati, associati alla dipendenza dai fornitori di servizi e di fonti di dati terzi. Inoltre, la copertura dei dati può essere limitata a seconda del tipo di emittente (small caps, alcuni emittenti high yield) e a seconda dell'area geografica dell'emittente (in particolare per i paesi emergenti). Quando i dati extra-finanziari non sono disponibili nelle banche dati dei nostri fornitori, avviamo un'analisi qualitativa ed eventualmente uno scambio di informazioni con l'azienda, per completare la nostra valutazione delle caratteristiche E/S.

HSBC non è a conoscenza di limitazioni metodologiche tali da impedire il raggiungimento delle caratteristiche E/S del Portafoglio

Due Diligence

Gli investimenti del Portafoglio vengono valutati per determinare se soddisfano gli standard minimi di governance, tenendo conto della conformità ai principi del PMNU. Inoltre, le buone pratiche di governance delle aziende vengono esaminate attraverso i rating ESG e i rating del Pilastro G. La governance viene valutata sulla base di criteri che includono, tra gli altri, etica, cultura e valori, governance aziendale e sforzi anticorruzione. Le aziende ritenute dotate di un quadro di governance inadeguato vengono esaminate e potrebbero essere soggette a ulteriori analisi, che potrebbero comportare specifiche azioni di *engagement*.

Gli emittenti che soddisfano i criteri di investimento sostenibile vengono identificati attraverso i rating minimi di governance e l'assenza di esposizione a gravi controversie ESG.

Politiche di impegno

Il team Stewardship di HSBC Asset Management incontra regolarmente gli emittenti per comprenderne meglio il business e la strategia e per promuovere le migliori pratiche.

HSBC Asset Management ritiene che una buona governance aziendale garantisca che gli emittenti siano gestiti nel rispetto degli interessi di lungo termine degli investitori.

HSBC Asset Management considera i PAI come parte del suo piano di engagement. Gli emittenti con performance più deboli in determinati PAI potrebbero essere soggetti a un ulteriore dialogo e a una valutazione ESG. Alcuni PAI, in particolare quelli relativi alle armi controverse, vengono gestiti tramite esclusioni.

Indice di riferimento designato

Non applicabile.

Comparto Obbligazionario

Le risorse finanziarie detenute nel comparto sono affidate in gestione a HSBC Global asset management (di seguito "Gestore"). Di seguito si evidenziano le principali caratteristiche della strategia di investimento sostenibile.

Inserire paragrafo "Sintesi"

A. Sintesi

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo Portafoglio promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili.

Caratteristiche ambientali o sociali del Portafoglio finanziario

In via preliminare e alle condizioni di seguito dettagliate, il Gestore applica una serie di criteri di esclusione nei confronti degli emittenti che violano norme e convenzioni internazionali o che operano in settori sensibili.

Inoltre, il Gestore mira a migliorare il rating ESG del Portafoglio rispetto al rating ESG del Benchmark di riferimento del Portafoglio (il "Benchmark") e a ridurre l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei costituenti del Benchmark.

Strategia di investimento

Tutte le informazioni relative agli elementi vincolanti della strategia di investimento e alle politiche di buona gestione sono specificate nell'informativa precontrattuale SFDR fornita al Fondo e nell'accordo concluso tra il Gestore e il Fondo.

Il Portafoglio mira a fornire un rendimento a lungo termine investendo in titoli di stato globali selezionati in considerazione delle loro credenziali ESG e in funzione dell'obiettivo di migliorare l'intensità di carbonio del Portafoglio. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie globali, il Portafoglio investe in fondi classificati articolo 8 ai sensi della normativa SFDR, selezionati in considerazione dell'obiettivo di migliorare il rating ESG e l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto al rating ESG e all'intensità di carbonio del Benchmark.

Il Portafoglio è gestito attivamente e non replica un benchmark. Il Benchmark di riferimento del Portafoglio è definito dai seguenti indici di riferimento con i relativi pesi:

ID	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	35,0%
2	ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	25,0%
3	ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € unhedged	W5JI Index, TR € unhdg	10,0%
4	ICE BofA Global Corporate Investment Grade, Total Return € hedged	G0BC Index, TR € hdg	30,0%

L'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG degli emittenti (di seguito "Credenziali ESG") sono parte integrante del processo decisionale di investimento per ridurre il rischio e aumentare i rendimenti.

Il Gestore applica la Politica di Investimento Responsabile del gruppo HSBC, compresi controlli basati su norme, elenchi di esclusione e attività di gestione quando tiene conto dei criteri ESG negli investimenti del Portafoglio, nonché delle proprie metodologie di integrazione ESG.

Quota degli investimenti

- **60%** minimo del patrimonio del Portafoglio sarà investito in strumenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio (categoria #1 di investimenti allineati con le caratteristiche E/S);
- **40%** massimo del patrimonio sarà investito in "altri strumenti"; questi "altri strumenti" (categoria '# 2 altri investimenti) comprendono i restanti investimenti del Portafoglio finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili. Questi investimenti comprendono in particolare la liquidità e mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, nonché investimenti non allineati per altre ragioni, quali l'indisponibilità di dati

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Gestore effettua un monitoraggio continuo e periodico per assicurare che il Portafoglio rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali e, ove applicabile, le soglie stabilite internamente (come il punteggio ESG medio del portafoglio o le esclusioni e l'intensità carbonio). I controlli di primo livello sono effettuati dai team di controllo delle restrizioni d'investimento e dal team di gestione del rischio, i quali sono indipendenti dai team di investimento.

Metodi, Fonti ed elaborazione dei dati

Il Gestore utilizza un modello di analisi ESG proprietario con dati forniti da agenzie di rating finanziarie e non e dai propri analisti interni. Il Gestore, per verificare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Portafoglio, utilizza dati di fornitori esterni. La qualità di tali dati è verificata dal Gestore stesso.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

- (a) Il Gestore è soggetto a determinati rischi operativi e di qualità dei dati derivanti dall'affidamento a provider di servizi e fonti di dati terzi, finanziari e non. Inoltre, la copertura dei dati può essere limitata in base alla tipologia di emittente e dell'area geografica dell'emittente. Quando i dati non finanziari non sono disponibili nei database, il Gestore avvia un'analisi qualitativa ed eventualmente un dialogo con l'azienda per integrare la sua valutazione delle caratteristiche E/S;
- (b) HSBC non è a conoscenza di limitazioni metodologiche che possano pregiudicare il rispetto delle caratteristiche di E/S perseguite dal Portafoglio;
- (c) Inoltre, il Portafoglio può investire in strumenti derivati per i quali non è possibile applicare alcuna metodologia di integrazione ESG.

Due diligence

Il monitoraggio delle società detenute nel Portafoglio, effettuato da analisti, team di gestione, team restrizioni agli investimenti e funzione di gestione rischi, è quantitativo e qualitativo. Tale monitoraggio comprende la strategia, vincoli di performance finanziaria e non finanziaria, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale e governance aziendale. Per questo monitoraggio il Gestore utilizza la ricerca interna e la ricerca di broker e altri fornitori di ricerca indipendenti. Infine, i team responsabili delle attività di voto e di "engagement" degli azionisti possono supportare i team di investimento nella valutazione ESG degli emittenti.

Politiche di impegno (*Engagement policies*)

L'approccio del Gestore all'impegno verso gli azionisti prevede diversi livelli d'azione, tra cui 1) il dialogo diretto con le aziende, 2) una procedura di "escalation" graduale con le aziende quando non vengono gestiti i rischi o le controversie ESG a cui esse sono esposte. Il Gestore prioritizza il dialogo e le interazioni con le aziende in cui detiene investimenti significativi e in funzione dell'importanza delle tematiche sociali e ambientali identificate.

B.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Portafoglio “promuove” caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l’investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del Portafoglio finanziario

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali e sociali selezionando gli investimenti sottostanti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, il Gestore mira a ridurre l’intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all’intensità media di carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento del Portafoglio (il “Benchmark”) e a migliorare il rating ESG dell’intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti ritenuti dal Gestore:

- a) coinvolti nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa quali, a titolo esemplificativo, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati;
- b) che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi al fosforo bianco;
- c) coinvolti nella produzione di tabacco;
- d) non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite (di seguito, “UNGC”) che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione;
- e) aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo) allo scopo di limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi provenienti dal carbone (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

Tuttavia, il Portafoglio può detenere fino al 10% del suo patrimonio in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non rispettano la totalità delle esclusioni di investimento sopra elencate.

La seconda fase del processo consiste in:

- per quanto riguarda l’investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l’intensità di carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito il Portafoglio;
- analizzare le credenziali ESG e l’intensità di carbonio di ciascun emittente governativo.

In particolare, il Gestore mira ad abbassare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei componenti del benchmark di riferimento del Portafoglio utilizzato a scopo di confronto (il “Benchmark”) e a migliorare il rating ESG dell’intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG di questo Benchmark.

Strategia di investimento

Il Portafoglio è gestito attivamente e non replica un benchmark. Il Benchmark di riferimento del Portafoglio è definito dai seguenti indici di riferimento con i relativi pesi:

ID	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	35,0%
2	ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	25,0%

3	ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € unhedged	W5JI Index, TR € unhdg	10,0%
4	ICE BofA Global Corporate Investment Grade, Total Return € hedged	G0BC Index, TR € hdg	30,0%

L'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG degli emittenti (di seguito "Credenziali ESG") sono parte integrante del processo decisionale di investimento per ridurre il rischio e aumentare i rendimenti.

- **Per quanto riguarda i titoli di Stato globali** (principalmente emessi o garantiti da Stati membri dell'Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Australia o emessi da emittenti sovranazionali detenuti da paesi membri dell'UE), selezionati in considerazione delle loro credenziali ESG.

Le Credenziali ESG includono, ma non sono limitate a:

- fattori ambientali e sociali, inclusi ma non limitati ai rischi fisici del cambiamento climatico e alla gestione del capitale umano, che potrebbero avere un impatto materiale sulla performance finanziaria e sulla valutazione di un emittente di titoli;
- pratiche di governo societario che tutelino gli interessi degli investitori di minoranza e promuovano la creazione di valore sostenibile a lungo termine.

Le credenziali ESG sono di proprietà del Gestore, soggette a ricerche continue e possono cambiare nel tempo in funzione dell'identificazione di nuovi criteri.

- **Per quanto riguarda le obbligazioni societarie globali**, il Portafoglio investirà in fondi classificati articolo 8, ai sensi della regolamentazione SFDR, investiti in titoli obbligazionari con rating Investment Grade e altri titoli simili emessi da società che soddisfano determinati rating ESG e inferiori criteri di intensità di carbonio. I fondi saranno selezionati in considerazione dell'obiettivo di migliorare il rating E.S.G (Environment/Social/Governance) del Portafoglio e di migliorare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto al rating ESG e all'intensità di carbonio del suo Benchmark. Gli investimenti dei fondi idonei saranno denominati principalmente nelle valute dei mercati sviluppati.

I fondi utilizzati potranno investire, fino al 10% del proprio patrimonio netto, in obbligazioni dei mercati emergenti e, fino ad un massimo del 20% del proprio patrimonio netto, in titoli garantiti da attività ("ABS") e titoli garantiti da ipoteca ("MBS").

Nonostante le attività escluse sopra specificate, l'inclusione di un emittente nell'universo di investimento del Portafoglio è a discrezione del Gestore e deriverà in particolare dall'applicazione da parte del Gestore di indicatori di sostenibilità.

Il Gestore applica la Politica di Investimento Responsabile del gruppo HSBC, compresi controlli basati su norme, elenchi di esclusione e attività di gestione quando tiene conto dei criteri ESG negli investimenti del Portafoglio, nonché delle proprie metodologie di integrazione ESG.

Quota degli investimenti

- **60%** minimo del patrimonio del Portafoglio sarà investito in strumenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio (categoria #1 di investimenti allineati con le caratteristiche E/S);
- **40%** massimo del patrimonio sarà investito in "altri strumenti"; questi "altri strumenti" (categoria '# 2) comprendono i restanti investimenti del Portafoglio finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili. Questi investimenti comprendono in particolare la liquidità e mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, nonché investimenti non allineati per altre ragioni, quali l'indisponibilità di dati.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Gestore effettua un monitoraggio periodico per assicurare che il Portafoglio rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali e, ove applicabile, le soglie stabilite internamente (come il punteggio ESG medio del portafoglio o le esclusioni z l'intensità di carbonio). Il Gestore applica, inoltre, un processo di due diligence rafforzato per le società che potrebbero

essere ad alto rischio a causa di violazioni di convenzioni internazionali, quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e/o non allineate agli standard contro i reati finanziari o a causa di rating ESG carenti.

Vengono inoltre effettuati controlli di primo livello anche dai team di controllo delle restrizioni d'investimento e dal team di gestione del rischio, i quali sono indipendenti dai team di investimento.

Le restrizioni contrattuali agli investimenti non finanziari sono attualmente stabilite secondo la stessa Metodologia di determinazione prevista per gli investimenti finanziari.

Gli indicatori di performance ambientale, sociale e di governance identificati in base alla strategia del Portafoglio sono monitorati dalla funzione di gestione del rischio.

Inoltre, possono essere effettuati controlli sporadici e periodici sul processo di monitoraggio, nell'ottica di assicurare che le esclusioni settoriali siano rispettate.

Metodologie per le caratteristiche ambientali o sociali

Il Gestore utilizza un modello di analisi ESG proprietario con dati forniti da agenzie di rating non finanziarie e dai propri analisti per verificare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse dal Portafoglio. La qualità dei dati è verificata dal Gestore.

Fonti e trattamento dei dati

Il Gestore si affida ai dati forniti da una serie di soggetti esterni, quali *Sustainalytics*, *ISS ESG*, *MSCI ESG Research*, *Reprisk* e *S&P Trucost*, per garantire che il Portafoglio sia conforme alle caratteristiche ambientali o sociali promosse. Il Gestore si avvale anche di una serie di agenzie di rating ESG, *Sustainalytics*, per uno screening rispetto ai principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite.

HSBC verifica la qualità dei dati utilizzati, integra i dati forniti da terze parti in una piattaforma ESG interna ed effettua un controllo della qualità degli stessi tramite il proprio team ESG interno.

Per il rating ESG del Portafoglio, i dati sono ponderati con coefficienti che riflettono l'analisi di HSBC dei vari settori di attività e dei rispettivi impatti ESG.

Tali dati, se non comunicati dalle società, sono in parte valutati da data providers esterni.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il Gestore si affida a provider di dati non finanziari. Di conseguenza, il Gestore è soggetto a determinati rischi operativi e di qualità dei dati derivanti dall'affidamento a provider di servizi e fonti di dati terzi. Inoltre, la copertura dei dati può essere limitata in base alla tipologia di emittente (*small cap*, alcuni emittenti ad alto rendimento) e dell'area geografica dell'emittente (in particolare per i paesi emergenti).

HSBC non è a conoscenza di limitazioni metodologiche che possano pregiudicare il rispetto delle caratteristiche di E/S perseguite dal Portafoglio.

Inoltre, il Portafoglio può investire in strumenti derivati. I rischi di sostenibilità sono quindi più difficili da valutare poiché il Portafoglio non investe direttamente nelle attività sottostanti agli strumenti derivati. Per questi strumenti non è possibile applicare alcuna metodologia di integrazione ESG.

Due Diligence

Nell'ambito del processo di investimento, il Gestore monitora e analizza accuratamente tutte le società presenti nei portafogli attivi sia nella fase precedente che nel corso degli investimenti.

Il monitoraggio delle società detenute nel Portafoglio, effettuato da analisti, team di gestione, restrizioni agli investimenti e funzione di gestione rischi, è quantitativo e qualitativo e comprende strategia, vincoli di performance finanziaria e non finanziaria, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale e corporate governance.

Ai fini di questo monitoraggio, il Gestore utilizza risorse interne nonché broker e altri provider indipendenti.

Il Gestore applica, inoltre, un processo di due diligence rafforzato per le società che potrebbero essere ad alto rischio a causa di violazioni di convenzioni internazionali come i principi del *Global Compact delle Nazioni Unite* e/o non allineate con gli standard contro i reati finanziari o a causa di valutazioni ESG carenti.

Infine, i team del Gestore incaricati delle attività di voto e di coinvolgimento degli azionisti possono supportare i team di investimento nella valutazione ESG degli emittenti.

Politiche di impegno

La qualità della governance è valutata sulla base di criteri specificati nel processo di investimento che includono, tra l'altro, l'etica aziendale, la cultura e i valori aziendali, il quadro di governance, la corruzione, etc.

Il Gestore determina la rilevanza della governance sia su base assoluta, focalizzandoci in particolare sul quadro generale in materia di governance, sulle controversie e sulla conformità con il *Global Compact delle Nazioni Unite* e le Linee guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, sia su base relativa, confrontando la qualità delle pratiche di governance della società con quelle di soggetti operanti nel medesimo settore.

Qualora vengano identificati rischi di governance significativi e/o impattanti, le società sono sottoposte a una due diligence rafforzata, che richiede l'esecuzione di analisi aggiuntive da parte dei team di gestione.

Inoltre, sono esclusi gli emittenti che violano uno o più dei 10 principi del *Global Compact delle Nazioni Unite* e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali

Il Gestore del Fondo svolge due tipologie di attività:

- attività diretta: gli analisti del Gestore e il Gestore sono responsabili di relazionarsi direttamente con gli emittenti, generalmente attraverso telefonate e incontri con il management e nell'ambito di roadshow aziendali;
- Attività di collaborazione: il Gestore partecipa attivamente a iniziative su diverse tematiche organizzate dal settore industriale di appartenenza.

Il dialogo o le attività con la società è oggetto di monitoraggio costante e viene debitamente documentato.

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Stante la complessità di effettuare una valutazione esauriente delle articolate conseguenze provocate dalle decisioni di investimento nell'ambito delle problematiche ambientali, sociali e di governo societario (c.d. "fattori ESG"), Perseo Sirio non si è ancora dotato, rispetto alle risorse finanziarie gestite tramite i richiamati Comparti, di un sistema di valutazione e rendicontazione degli impatti negativi delle proprie scelte su tali fattori, riservandosi tuttavia in futuro l'opportunità di approfondirne la valutazione.